

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII**
N. **459**

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 MARZO 2000

Risoluzione
del Parlamento europeo sulle intemperie in Mozambico

Annunziata il 18 aprile 2000

IL PARLAMENTO EUROPEO,

A. considerando le gravi inondazioni e i venti ciclonici che hanno recentemente devastato diverse regioni del Mozambico,

B. considerando che sebbene, secondo le stesse autorità mozambicane, non sia ancora possibile stilare un bilancio dettagliato e preciso della catastrofe, le stime parlano di svariate migliaia di morti e dispersi, di centinaia di migliaia di senza-tetto, della distruzione di centinaia di migliaia di alloggi e di suppellettili, nonché di significative ripercussioni ambientali e dell'impraticabilità di una parte dei suoli agricoli per un periodo di almeno dodici mesi,

C. considerando che, nell'immediato, le popolazioni colpite devono far fronte a gravissimi problemi, quali la carenza di acqua potabile e di alimenti, la mancanza di combustibile, la minaccia di epidemie come il colera e la malaria, che possono essere letali come le inondazioni, e lo spostamento di mine provocato dalle acque verso campi in precedenza già sminati,

D. considerando la scomparsa di importanti infrastrutture di trasporti e di comunicazione e le vastissime perdite subite dall'agricoltura e dall'allevamento,

E. considerando che, per la loro vulnerabilità, i bambini sono stati particolar-

mente colpiti e costituiscono un'alta percentuale dei morti e dei feriti,

F. considerando che ad oltre un mese dall'inizio di questo disastro ecologico senza precedenti, numerosi villaggi mozambicani continuano ad essere tagliati fuori dal resto del mondo e che la loro sopravvivenza dipende da un aiuto umanitario per via aerea,

G. considerando gli enormi problemi economici, sociali e di sanità pubblica causati e la debolezza dell'economia mozambicana che non è in grado di fornire una risposta adeguata e tempestiva che consenta di far fronte all'attuale drammatica situazione,

H. tenendo conto dell'appello internazionale per un aiuto d'emergenza lanciato da parte del governo mozambicano e del gabinetto di coordinamento degli affari umanitari delle Nazioni Unite,

I. tenendo conto del sostegno già annunciato dalla Commissione a titolo di primo aiuto umanitario di emergenza,

J. considerando che il Mozambico fa parte del gruppo dei paesi più indebitati del mondo,

1. esprime la sua solidarietà al popolo del Mozambico e aderisce agli sforzi profusi dalle autorità e dalla popolazione di questo paese per far fronte alle alluvioni;

2. deplora, alla luce della portata della catastrofe e della drammaticità della situazione, la sconcertante lentezza ed esiguità dei mezzi messi a disposizione sul piano internazionale per l'aiuto al Mozambico;

3. fa appello alla Commissione e agli Stati membri affinché rafforzino l'aiuto di emergenza al fine di spalleggiare le autorità del Mozambico;

nel far fronte alle necessità più urgenti della popolazione, anche sul piano della sanità e delle cure di base,

nella fornitura di sementi, tenendo conto che in Mozambico la stagione della semina termina tra due mesi e che senza queste sementi la popolazione verrebbe lasciata senza cibo per il resto dell'anno,

nella fase di ricostruzione, in particolare di alloggi, scuole, ospedali, vie di comunicazione e nella riattivazione delle reti di trasporti, mantenendo al tempo stesso i programmi di cooperazione e sviluppo già in corso;

4. esorta pertanto la comunità internazionale a fornire più elicotteri e imbarcazioni e/o i fondi necessari per procurarli, al fine di trarre in salvo la popolazione ancora isolata;

5. sostiene la realizzazione di una Conferenza internazionale volta a mobilitare l'indispensabile aiuto d'emergenza a livello internazionale e l'adozione di misure sul piano economico e finanziario che contribuiscano alla necessaria ricostruzione delle regioni colpite e al recupero dell'economia mozambicana così duramente colpita;

6. fa appello agli Stati membri dell'Unione europea creditori del Mozambico affinché adottino immediatamente la decisione di sospendere il servizio del debito di questo paese e prevedano il condono totale del debito stesso;

7. invita la Commissione e gli Stati membri a coordinare il loro aiuto in cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni multilaterali;

8. chiede alla Commissione e agli Stati membri di elargire un aiuto specifico destinato allo sminamento e di fornire specialisti per dirigere le operazioni di sminamento e coordinare la formazione del personale locale;

9. considera urgente la creazione di strutture e di meccanismi di cooperazione internazionale che rendano possibile un sollecito soccorso a favore delle popolazioni sinistrate, mobilitando le risorse tecniche straordinarie attualmente esistenti per fini effettivamente umanitari;

10. segnala che anche la situazione nel Madagascar è assai peggiore di quanto si riteneva inizialmente e chiede che anche al

Madagascar venga fornito un aiuto adeguato;

11. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai parlamenti degli Stati membri, al governo e all'Assemblea nazionale popolare del Mozambico, al governo e al Parlamento del Madagascar, all'Organizzazione dell'Unità africana e al Segretario generale dell'ONU.